

La torre dove i rondoni tornano ogni primavera

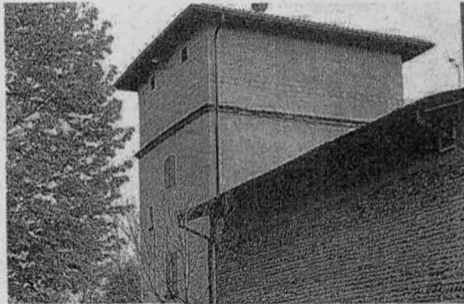
Boltiere

Un percorso degli alunni della quarta elementare per far conoscere questa realtà poco conosciuta

Chi lo sa che a Boltiere c'è una torre dove gli uccelli migratori denominati rondoni vengono a nidificare in primavera dopo aver svernato in Africa a sud del deserto del Sahara? In pochi sono a conoscenza di questa curiosità. Ecco il motivo per cui i circa 70 alunni delle quarte elementari, seguiti dalla

maestra Annalisa Faleschini, nell'ambito del progetto «Architetti e architetture nelle classi. Lo sguardo sul paesaggio urbano» promosso dall'ordine degli architetti di Bergamo, creeranno un percorso visivo che partirà dalla loro scuola fino alla cosiddetta «torre dei rondoni» di proprietà delle Acli e al cui interno si trova un'aula ambientale del Plis del Basso corso del Brembo.

Lungo il percorso verranno posizionati delle sagome di rondoni e in piazza Italia un pannello informativo proprio sulla vita dei rondoni che, sebbene



La torre dei rondoni a Boltiere

nell'apparenza assomigliano alle rondini, appartengono a famiglie distinte. I rondoni vengono a nidificare nelle regioni natali. Ecco perché, prendendo in considerazione la Bergamasca, dopo aver svernato in Africa, in primavera tornano alla «torre dei rondoni» di Boltiere oppure alla torre Moretti a Brembate. Solitamente depongono due o tre uova che covano per 40 giorni. La loro permanenza non dura molto. A fine agosto, infatti, cominciano già l'emigrazione verso l'Africa. Il percorso visivo che gli alunni realizzeranno si

comporrà anche di un cerchio colorato che verrà riprodotto sull'asfalto di Piazza Italia. Al suo interno ci sarà un «gioco mondo» con le caselle che corrispondono ai Paesi che nella loro emigrazione fra l'Italia e l'Africa i rondoni ogni anno attraversano. A fianco di questo cerchio ne saranno realizzati altri due: in uno l'amministrazione comunale farà riportare l'articolo tre della Costituzione. L'altro invece sarà lasciato libero a disposizione di artisti di strada. Il tutto sarà pronto per il 25 aprile.

Pa. Po.